

SEMINARIO NAZIONALE

Promuovere percorsi internazionali e corsi congiunti di qualità nelle Università

Università di Bologna, Aula Giorgio Prodi, 5-6 ottobre 2015

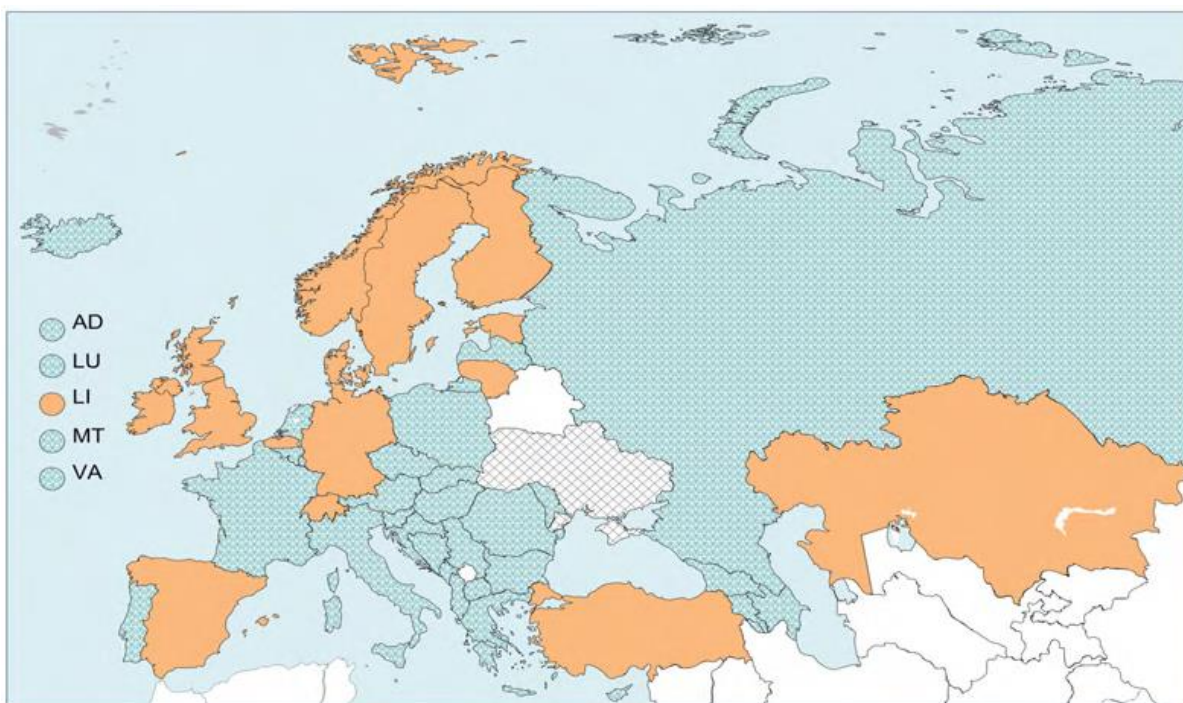
Le strategie nazionali e istituzionali

Carla Salvaterra

Indice:

1. Che cos'è una strategia nazionale e a cosa serve
2. Corsi internazionali nelle strategie nazionali
3. Le strategie Istituzionali
4. Corsi internazionali nelle strategie istituzionali
 - a livello globale (indagine IAU)
 - a livello europeo (indagine EUA)
5. *Is it a strategic plan or are we going to do it?*

1. Che cos'è una strategia nazionale e a cosa serve?.



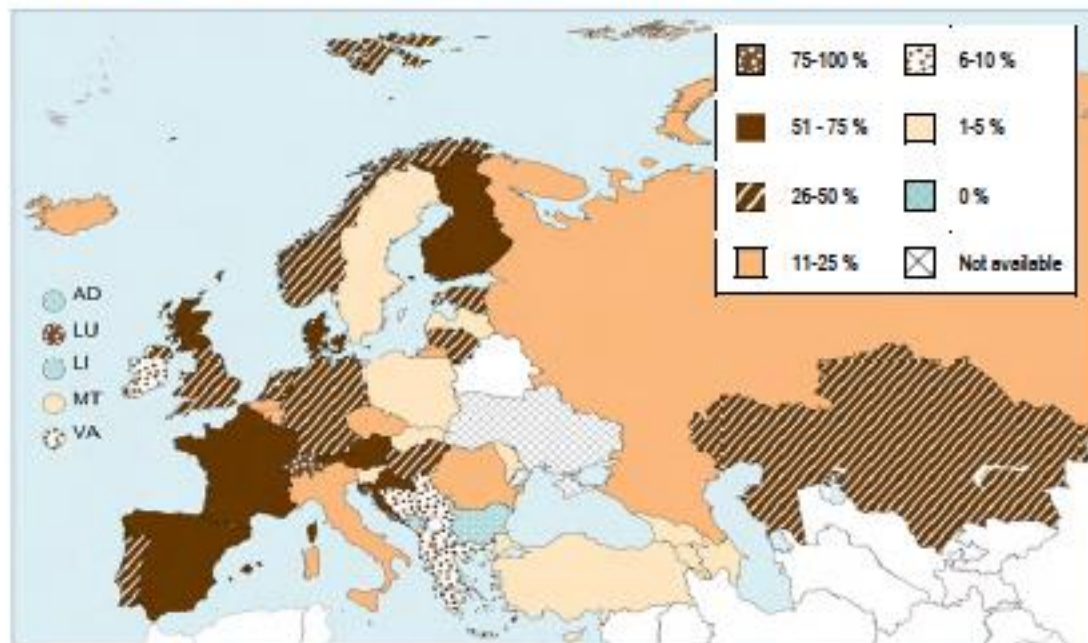
Da: Bologna Implementation Report 2015

Approcci molto diversi nei pochi Paesi che hanno adottato una strategia o documenti nazionali di coordinamento. Vari esempi

- Obiettivi per le istituzioni e aree da considerare nelle strategie istituzionali
- Questioni di competenza nazionale: es. quadro normativo, QA, migrazione, riconoscimento, Programmi congiunti, ingresso nel mondo del lavoro dei laureati internazionali
- Coordinamento di azioni tra le diverse parti interessate (Istruzione, Affari Esteri, Sviluppo Economico, Settore privato, Agenzie)
- Supporto finanziario

2. Corsi internazionali nelle strategie nazionali

Figure 7.6: Estimated percentage of institutions that participate in joint programmes, 2013/14



Source: BFUG questionnaire.

«key element in facilitating internationalization strategies in HEI through encouraging institutions to address very pragmatic challenges in working together across national boundaries»

- Creazione di quadro normativo
- Riconoscimento decisioni QA
- Assicurare finanziamento appropriato
- - solo 9 Paesi (Italia inclusa) prevedono finanziamenti aggiuntivi per lo sviluppo di percorsi integrati

Motivazioni:

- Estendere e qualificare la offerta formativa
- Rafforzare le collaborazioni di ricerca
- Migliorare l'internazionalizzazione
- Accrescere la visibilità, prestigio internazionale

Da: Bologna Implementation Report 2015

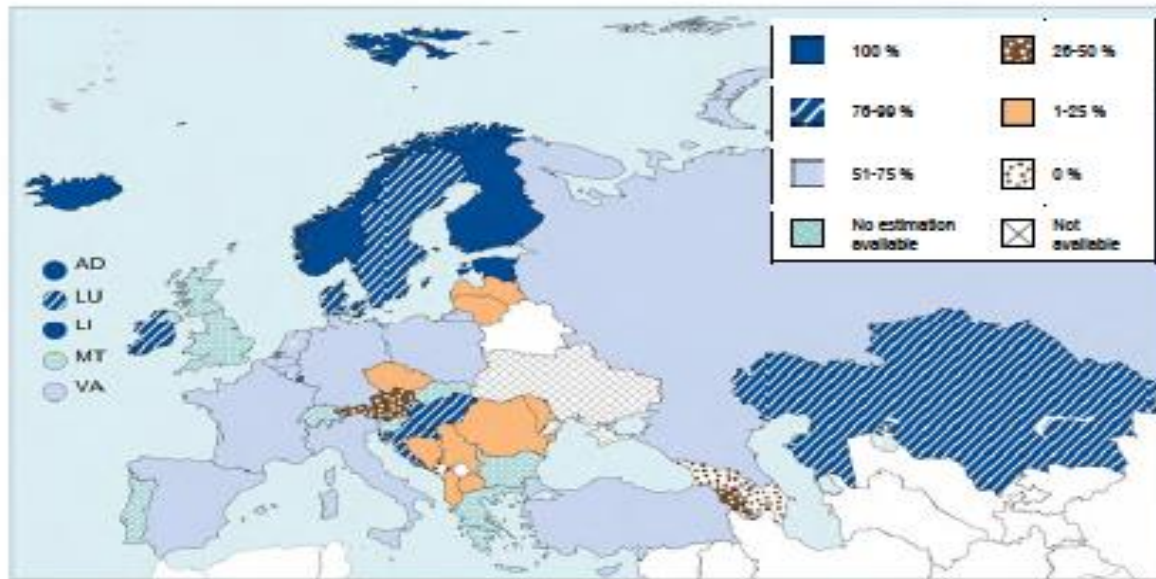
2.1 Corsi internazionali nelle strategie nazionali. Il caso italiano

«Universities are now being required to internationalise in order to receive funding, rather than being funded in order to internationalise.» (F. Hunter)

- Obiettivi di internazionalizzazione indotti dalla presenza di indicatori e parametri nei decreti sulla valutazione dei programmi triennali delle università dal 1999.
- Allocazione di fondi specifici del MIUR (Cooper-link e séguiti)
- Partecipazione italiana a Erasmus Mundus JM e JD 138 programmi, +9 Erasmus Plus 2014
- Corsi di studio in lingua inglese: 2011/12: 185 corsi 20 triennali, 135 master professionali
- Indagine CRUI 2012: diversificazione di strategie. Corsi insegnati in lingua inglese in collaborazione con Istituzioni estere obiettivo strategico per il 75% delle Istituzioni, nuovo modo di intendere le partnership accademiche

3. Strategie Istituzionali

Figure 7.4: Estimated percentage of higher education institutions that have adopted an internationalisation strategy, 2013/14



Source: BFUG questionnaire.

Figure 3: Does your Institution have an Internationalisation strategy? (Q45)



4.1 Corsi internazionali nelle strategie istituzionali - IAU

- **Obiettivi:**

- *student's increased international awareness and engagement with global issues;*
- *improved quality of teaching and learning;*
- *strengthened knowledge production capacity;*
- *increased networking of faculty and researchers;*
- *revenue generation.*

- **Attività**

- *outgoing mobility opportunities for students;*
- *international research collaboration;*
- *strengthening international content of curriculum. internationalization at home: knowledge of languages; programmes and courses with international themes; contribution of international students to the learning experience, intercultural and international experiences); learning outcomes related to international /global competences; Joint and dual/double degree programmes; Language study.*

4.2 Corsi internazionali nelle Strategie Istituzionali Documenti EUA

Figure 5: Does your institution undertake the following activities to support its internationalisation? (Q47)

Activities undertaken to support internationalisation

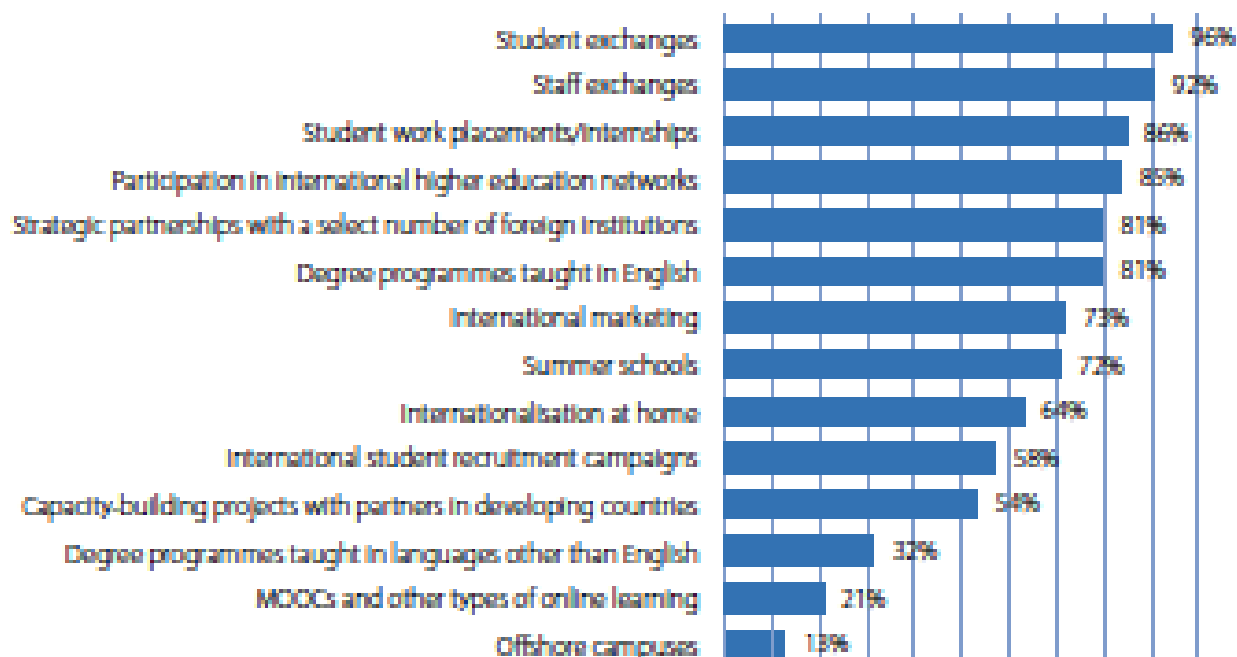
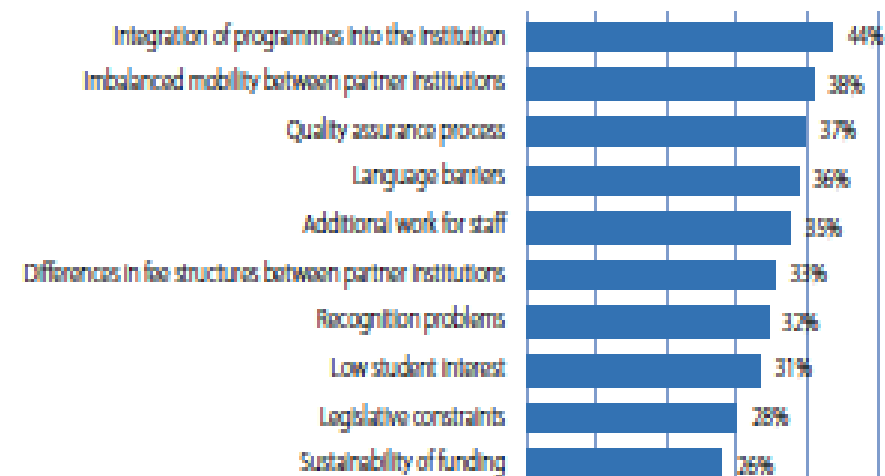


Figure 10: (If your institution offers joint programmes with institutions in other countries), what are the main challenges associated with these programmes? ("Somewhat challenging" aspects) (Q50.1)

"Somewhat challenging" aspects of international joint programmes



5. *Is it a strategic plan or are we going to do it?*

- **La Visione Strategica**

- La Luna non il dito: obiettivo di internazionalizzazione: creare valore (conoscenza, cultura innovazione) rilevante e riconosciuto a livello globale
- Rilevanza dei corsi di studio e dei profili internazionali dei laureati: laureati in grado di esercitare un ruolo professionale e civile in un contesto multiculturale e internazionale
- Visione raggiungibile solo attraverso una effettiva cooperazione internazionale
- Internazionalizzare il curriculum ha significati di versi in ciascuna università e in ciascuna area disciplinare

- **La pianificazione strategica**

- I passi verso la Luna. Utilizzare in modo sistematico i piani di sviluppo della istituzione e gli adempimenti di legge per il monitoraggio (piani triennali, piano/relazione delle performance ecc.) in modo coerente e integrato, coscienti della parzialità degli indicatori

- **Gli strumenti di miglioramento qualitativo**

- Utilizzare in modo strategico tutte le occasioni: ad esempio il riesame dei corsi di studio, il riesame dei piani di sviluppo dei Dipartimenti per inserire la dimensione internazionale come elemento di miglioramenti qualitativo



5. *Is it a strategic plan or are we going to do it?*

Molti diversi approcci alla internazionalizzazione del curriculum

1. **Ripensare il curriculum e le competenze**
 - Progettare il percorso in dialogo e collaborazione con altri atenei e istituzioni estere
 - Eventualmente realizzare il percorso insieme ad altri atenei e istituzioni estere
 - Integrare il percorso con quello di altri atenei e istituzioni
2. **Mettere in atto metodologie didattiche e creare ambienti di apprendimento internazionali**
 - Modificare la lingua/ le lingue di insegnamento
 - Prevedere la partecipazione di una classe di studenti internazionale
 - Valorizzare l'esperienza internazionale dei docenti nella ricerca e/o nell'insegnamento
 - Prevedere delle possibilità di mobilità strutturata
 - Integrare le opportunità di mobilità individuale

Internazionalizzazione del curriculum per migliorare la qualità

- a) La dimensione **internazionale dei contenuti e competenze** (inclusi quelli interculturali, linguistici, specifici della disciplina)
- Profili rilevanti nel contesto globale: discipline o temi interdisciplinari?
 - I contenuti: trasferimento di ricerca internazionale nella formazione
 - Le competenze necessarie ai laureati di quella disciplina per interagire in un contesto internazionale
- b) La dimensione della **esperienza** internazionale
- Ambiente di apprendimento e metodi di apprendimento
 - Metodi di verifica
 - Mobilità
 - Servizi

a) la progettazione: i profili internazionali

- Esito della cooperazione internazionale nella comparazione dei profili esistenti, analisi dei profili richiesti nei diversi Paesi e nel contesto Europeo o Internazionale
- Le sfide dell'innovazione (innovazione tecnologica e innovazione sociale) e la necessità di collaborazioni inter-settoriali
- Migliore comprensione di quale può essere lo specifico contributo che la mia istituzione può apportare in termini di conoscenze e di cultura accademica

a) la progettazione: i contenuti internazionali

- Trasferimento nella didattica della esperienza internazionale dei docenti (esperienza di ricerca, progettualità didattica, metodologie didattiche, altre esperienze)
- Contenuti specifici utili per migliorare la conoscenza dello scenario internazionale (temi globali, l'approccio interdisciplinare es. KIC)
- Dimensione comparativa (la diversa rilevanza delle questioni nei diversi contesti)
- Conoscenza di temi disciplinari relativi ad altri Paesi e Region

b) gli ambienti di apprendimento internazionali Internazionali: alcune *NFAQ non frequently asked questions*

- Una classe/ un gruppo di studenti internazionali
 - Che tipo di studenti internazionali: di scambio? In iscrizione?
 - Quali metodologie di insegnamento usiamo per aumentare l'interazione, lo scambio? La valorizzazione delle esperienze pregresse (accademiche, culturali, scientifiche, sociali ecc.) degli studenti
 - Quanta diversità siamo in grado di gestire? Da quali e quanti Paesi?
- I docenti internazionali
 - Che cosa ci aspettiamo ? Esperienza internazionale? Passaporto estero? Visiting? Permanenti?
- Uso di lingue diverse o di lingue veicolari
 - Che qualificazione richiediamo ai docenti? Che livello di competenza agli studenti? Abbiamo bisogno di metodi di insegnamento e di verifica del profitto differenti? Che competenza comunicativa riusciamo a formare (scritta orale, fra parti con esperti)
- Iniziative di percorso integrato con altre Università
 - Quale livello di integrazione è necessario? In che modo modifichiamo il nostro approccio accademico? Quale complementarietà? Che ruolo ha la mobilità, come viene verificata l'esperienza interculturale?
- La mobilità all'estero come strumento per estendere le opportunità del curriculum e il ripensamento del curriculum
 - Quali università partner? Quante? Quali attività all'estero? Come massimizzare la diversità e la complementarietà nel riconoscimento?



Grazie per l'attenzione!

Carla Salvaterra

carla.salvaterra@unibo.it

Mobilità e riconoscimento possono essere strumenti importanti per modificare l'approccio al curriculum

Are camels **the same as sled dogs? NO**



Can camels **replace sled dogs? It depends**

Case A
**Programme on *Arctic*
Enviromental ecosystems**

Learning outcomes:

The student will demonstrate knowledge of human-animal interrelation in the Arctic ecosystem and have field experience of of transmission and adaptation of traditional social-ecological knowledge among communities living in the Arctic regions.

Case B
**Programme on *Extreme*
Environmental ecosystems**

Learning outcomes:

The student will demonstrate knowledge of human-animal interrelation in extreme ecosystem and have field experience of of transmission and adaptation of traditional social-ecological knowledge among communities living in environmental extremes.